

Articolo settimanale Fondazione Studi del 19 novembre 2021

Al via gli esoneri contributivi per assunzione di donne

E' possibile procedere con le richieste di esonero totale dei contributi previdenziali, assistenziali e dei premi assicurativi da parte dei datori di lavoro che nel biennio 2021-2022 assumano donne con particolari requisiti, o trasformino in rapporti a tempo indeterminato i contratti a termine. Con il messaggio Inps n. 3809/21 si chiude finalmente il cerchio per l'adozione dell'esonero contributivo all'assunzione di donne svantaggiate previsto dalla legge di bilancio per il 2021. L'esonero contributivo è del 100% nel limite massimo di importo pari a 6.000 euro annui. Per i rapporti di lavoro a tempo parziale tale importo va ridotto in proporzione alle ore stabilite nel contratto di lavoro. Ai fini della determinazione della contribuzione agevolabile si deve fare riferimento a quella a carico del datore. Rientrano nell'agevolazione, fermo restando il limite massimo indicato, anche i contributi e premi dovuti all'Inail. Per guidare nell'applicazione pratica del bonus, Fondazione Studi dei Consulenti del lavoro ha redatto l'approfondimento dell'11 novembre 2021 dal titolo "*Guida all'esonero contributivo per l'assunzione di donne*" nel quale si riassumono i requisiti soggettivi delle lavoratrici che possono aver diritto all'agevolazione, le tipologie contrattuali, la durata e la misura dell'esonero, le condizioni generali e quelle di eventuali cumuli con altri bonus. Il documento recepisce anche le indicazioni Inps per fornire un quadro delle procedure utili alla fruizione dell'esonero, sia rispetto alla comunicazione preventiva all'Istituto, sia sulle modalità di esposizione nel flusso Uniemens. L'autorizzazione all'esonero è stata concessa dalla Commissione Europea limitatamente al 2021, mentre per il 2022 occorrerà attendere una nuova autorizzazione della Commissione secondo la disciplina sugli aiuti di Stato. La riduzione spetta in relazione a donne considerate svantaggiate con i seguenti requisiti: età anagrafica di almeno 50 anni disoccupate da oltre 12 mesi; qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, residenti in regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'Unione Europea; qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi ovunque residenti in settore economico con disparità occupazionale di genere; qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, ovunque residenti. Info dai Consulenti del lavoro e guida agli esoneri sul sito www.consulentidellavoro.it.